



mano d'opera, è risultata, per il lotto 4° bis di Bobiano, superiore di circa Lire £. 280.000 all'importo del mutuo originario di £. 1.500.000 e, per il 1° lotto del Brennero, eccedente di circa £. 833.000 l'ammontare del mutuo originario di Lire £. 1.062.852,65. L'Istituto case popolari ha chiesto pertanto all'I. R. A. due mutui supplementari pari alle due suddette differenze di £. 280.000 e di £. 833.000, da garantirsi, come sopra, mediante iscrizione di nuova ipoteca sugli stessi immobili suindicati e mediante cessione del consueto contributo statale annuo 3%: e ciò in conformità di quanto già praticato dall'I. R. A. in altri casi analoghi.

Considerato che le costruzioni, di cui sopra (lotto 4° bis in Bobiano e 1° lotto del Brennero) furono ultimate nel 1941 e tenuto conto del sopravvenuto forte aumento di valore degli immobili ipotecati, anche i due nuovi mutui supplementari sarebbero largamente garantiti e ne sembrerebbe quindi opportuna la concessione.

I mutui finora stipulati sono stati